

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 18 del 6.5.2009

Supplemento n. 54

mercoledì, 6 maggio 2009

Firenze

Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620

Portineria

tel. 055-438.46.22

**E-mail:
redazione@regione.toscana.it**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Sviluppo Economico

Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Rurale

Settore Produzioni Agricole Zootecniche

DECRETO 8 aprile 2009, n. 1788

certificato il 27-04-2009

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 131/2009.
Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando regionale relativo alle misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3.**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Sviluppo Economico
Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo
Rurale
Settore Produzioni Agricole Zootecniche

DECRETO 8 aprile 2009, n. 1788
 certificato il 27-04-2009

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Delibera G.R. n. 131/2009. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando regionale relativo alle misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 577 del 20/02/2009, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Produzioni Agricole e Zootecniche;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commis-

sione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,

d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale:
 - mis. 1.3 - investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
 - mis. 2.1, sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 593/08,
 - mis. 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (artt. 34 e 35 Reg.

CE n. 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 593/08,

- mis. 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 593/08,

- mis. 1.4 - piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

- mis. 1.5 - Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

- mis. 2.2 - pesca nelle acque interne (art. 33 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 131 del 2.3.2009, pubblicata sul BURT n. 10, parte seconda, del 11.3.2009, che:

- attua sul territorio regionale le misure FEP la cui diretta gestione rientra tra le competenze regionali;

- prende atto di quanto definito dal Programma Operativo nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di regia e nell'ambito dell'Accordo multiregionale Stato - Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;

- approva il documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individuale, fermo restando la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, la ripartizione, per singola misura, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Toscana.

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di cabina di regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare un proprio bando regionale per l'attuazione delle seguenti misure:

- mis. 1.3 - investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/2006),

- mis. 2.1, sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/2006),

- mis. 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (artt. 34 e 35 Reg. CE n. 1198/2006),

- mis. 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006);

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando allegato "A", parte integrante del presente decreto, relativo alle quattro misure di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;

Ritenuto necessario rimandare l'attivazione delle altre misure a gestione regionale all'adozione di successivi atti amministrativi;

Visto il piano finanziario di cui al documento di attuazione regionale approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 131/2009 con particolare riguardo a quanto previsto per le misure 1.3, 2.1, 2.3 e 3.3;

Visto la disponibilità finanziaria dei capitoli di bilancio 55048, 55050 e 55052;

Preso atto delle risorse stanziare sul bilancio pluriennale vigente 2009-2011 secondo l'articolazione riportata nella tabella inclusa nella più volte citata delibera di GR n. 131/2009;

Considerato che la stessa delibera di GR dà atto che per le annualità 2012 e 2013 si provvederà con i corrispondenti capitoli del bilancio degli anni successivi;

Vista la L.R. 24 dicembre 2008 n. 70 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

Vista la delibera di G.R. n. 1162 del 29/12/2008 di approvazione del Bilancio regionale gestionale relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

DECRETA

1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando regionale, allegato "A" parte integrante del presente decreto, per l'attuazione delle seguenti misure:

- mis. 1.3 - investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/2006),

- mis. 2.1, sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (artt. 28 e 29 Reg. CE 1198/2006),

- mis. 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (artt. 34 e 35 Reg. CE n. 1198/2006),

- mis. 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (art. 39 Reg. CE n. 1198/2006),

riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO**

MISURA 1.3 “Investimento a bordo dei pescherecci e selettività”

MISURA 2.1 “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”

MISURA 2.3 “Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici”

MISURA 3.3 “Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”

INDICE

PREMESSA.....	8
PRIMA PARTE – NORME GENERALI.....	10
1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA.....	11
3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI.....	13
4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI.....	13
5. VARIANTI.....	15
6. PROROGHE	16
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	16
8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	18
9. CONTROLLI	18
10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	18
11. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95	19
12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	19
SECONDA PARTE – ASSI E MISURE.....	20
Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria	20
Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività.....	20
Art. 1 Finalità della misura	20
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	20
Art. 3 Interventi ammissibili	20
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento.....	21
Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande.....	21
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità.....	21
Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura	22
Art. 7 Spese ammissibili	23
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	26
Art. 9 Criteri di selezione.....	26
Art. 10 Vincoli di alienabilità	28
Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici	28
Asse n. 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	29
Misura n. 2.1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura	29
Art. 1 Finalità della misura	29
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	29
Art. 3 Interventi ammissibili	29
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento.....	29
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità.....	29
Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura	30
Art. 7 Spese ammissibili	31
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	32
Art. 9 Criteri di selezione.....	33
Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	33
Art. 11 Complementarietà tra le misure.....	34
Misura n. 2.3 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici.....	35
Art. 1 Finalità della misura	35
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	35
Art. 3 Interventi ammissibili	35
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento.....	35
Art. 5 Requisiti per l' ammissibilità.....	36
Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura	36
Art. 7 Spese ammissibili	37
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	38
Art. 9 Criteri di selezione.....	38
Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	39
Art. 11 Complementarità tra misure	39
Asse n. 3 - Misure di interesse comune	40
Misura n. 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca	40
Art. 1 Finalità della misura	40
Art. 2 Area territoriale di attuazione.....	40
Art. 3 Interventi ammissibili	40
Art. 4 Soggetti ammissibili al finanziamento.....	41

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità.....	41
Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura	41
Art. 7 Spese ammissibili.....	42
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	43
Art. 9 Criteri di selezione.....	43
Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	44
Art. 11 Complementarietà tra misure.....	44
ALLEGATI	45
Allegato 1	46
Allegato 2	50
Allegato 3	52
Allegato 6	58
Allegato 7	59
Allegato 7bis.....	60
Allegato 8	61
Allegato 9	64
Allegato 10	67
Allegato 11	71
Allegato 12	73
Allegato 13	76
Allegato 14.....	77
Allegato 15	78
Allegato 16	83
Allegato 17	84
Allegato 18	85
Allegato 19	86
Allegato 20	89
Allegato 21	90
Allegato 22	92
Allegato 23	93
Allegato 24.....	94
Allegato 25	90
Allegato 26	93
Allegato 27	94
Allegato 28	100
Allegato 29	101

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di ;

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione,

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in

sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare,:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008,
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 131/2009 ha dato attuazione al programma sul proprio territorio.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per le seguenti misure:

- 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- 2.1 – Acquacoltura – sottomisura investimenti produttivi
- 2.3 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici
- 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica di ciascuna delle misure alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, contenente l'elencazione dei documenti prodotti e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando.

Per la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" ulteriori indicazioni saranno fornite al paragrafo 4bis della stessa misura descritta nella Parte Seconda del presente bando.

Possono produrre la domanda in carta semplice, ai sensi del DPR 26/10/72 n.642, i soggetti pubblici e le imprese di acquacoltura, quest'ultime assimilate alle aziende agricole dalla legge n.102/92.

Le domande ed i relativi allegati indicati all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella seconda parte del bando, dovranno essere presentate in duplice copia.

Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite a mezzo raccomandata, alla Regione Toscana, Direzione Generale Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche - via di Novoli n. 26 - CAP 50127.

E' fatto obbligo la presentazione a mezzo di raccomandata della domanda redatta secondo il modello indicato all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando e corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
- b) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato art.6 (allegato 3 per la misura 1.3 e allegato 12 per le altre misure);
- c) elenco della documentazione allegata

La rimanente documentazione indicata al citato art.6 potrà essere consegnato a mano entro i termini previsti per la presentazione della domanda.

Per l'anno 2009 le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Per gli anni successivi, le domande di contributo dovranno essere inviate tra il 1° gennaio ed il 15 febbraio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. 6 di ciascuna misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella seconda parte del presente bando. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida per l'anno solare di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile a contributo, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi soprariportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo riconosciuto, di eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure intervenute nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del contributo di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Le domande, che a seguito dell'istruttoria risultino incomplete della documentazione tecnica prevista all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando, saranno prese in considerazione per l'anno in corso ove siano integrate dalla documentazione mancante che dovrà essere prodotta entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria.

1.D) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro quindici giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 150 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando. Qualora si renda necessario acquisire integrazioni inerenti il progetto, l'istruttoria sarà sospesa fino all'acquisizione della relativa documentazione supplementare.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 60 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio (solo per la misura 1.3)
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

La graduatoria, redatta per singola misura, ha validità fino alla pubblicazione sul BURT di quella riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana, su un campione pari almeno al 5% dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 7 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura.

Nel caso che i destinatari del contributo siano soggetti pubblici, per inizio dei lavori può intendersi l'avvio delle procedure di gara. La dichiarazione dovrà essere inviata entro 10 giorni dall'inizio dei lavori o dall'avvio delle procedure di gara.

3.B) I progetti relativi alle domande di contributo presentate per l'anno 2009 dovranno concludersi entro il 30 luglio 2010. Detto periodo si considera comprensivo della eventuale richiesta di proroga di cui al successivo paragrafo 6.

Per le domande presentate negli anni successivi, i relativi progetti dovranno essere conclusi entro 18 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo e rendicontati entro il mese successivo.

Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 7 bis al presente bando.

3.C) Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, la dichiarazione di fine lavori di cui al terzo capoverso del precedente punto 3.B deve essere presentata contestualmente all'istanza di contributo. La rendicontazione dovrà invece essere presentata entro un mese dalla data di ricevimento della lettera di concessione del contributo.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, saranno riconosciute le spese sostenute alla medesima data. Qualora dette spese siano riferite ad interventi realizzati prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, in deroga a

quanto previsto all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando "preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature.....", ai fini della valutazione della loro ammissibilità sarà sufficiente la presentazione della fattura relativa al costo sostenuto.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 di ciascuna misura descritta nella seconda parte del bando.

4.C) La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardano investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente:

Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'Autorità regionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.

L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.

Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).

L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.

Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

I costi attinenti le spese di contratto, il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore:

L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.

I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene.

L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente capoverso è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati.

Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).

Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione e' pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

7.B) Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 8 al presente bando prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero da istituti bancari. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente lettera a).

7.C) La richiesta della **totalità o del saldo del contributo** dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 9 per la misura 1.3 relativa

all'ammodernamento dei pescherecci ed all'allegato 29 per le rimanenti misure. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonchè la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
- 2) elenco delle spese sostenute come da modello che sarà allegato alla nota di concessione;
- 3) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
- 4) per le opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- 5) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, certificato di agibilità, ecc. indicata in fase di concessione del contributo.

Per la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" la suddetta documentazione dovrà essere integrata dalla seguente:

- 6) estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;
- 7) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori
 - il numero del progetto di ammodernamento,
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
- 8) in caso di sostituzione del motore, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, che attesti il rispetto dei vincoli previsti per i lavori inerenti il sistema di propulsione di cui al successivo art. 7 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando;
- 9) in caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attesta che:
 - i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
 - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
 - il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;
 - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca;

L'ARTEA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 2) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- 3) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
- 4) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- 5) in caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

8.B Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

8.C Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

9. CONTROLLI

9.A Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

11.A L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

11.B Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

12.A Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

Art. 1 Finalità della misura

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità alle norme vigenti;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto fino a 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 11.5 Reg. CE 2371/2002). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi del territorio regionale toscano dalla data di pubblicazione del bando.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio;
- investimenti volti alla sostituzione del motore;
- investimenti di armamento e di lavori di ammodernamento volti a:
 - ridurre i rigetti in mare;
 - ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
 - ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;

- proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;
- investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006.
- prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria.
- massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca.

Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio secondo il modello di cui all'allegato 2 al presente bando.

Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 1 della Prima Parte del bando, la domanda dovrà essere compilata dai soggetti di cui al precedente articolo 4. In caso di domande presentate da richiedenti appartenenti ad un gruppo, per l'iniziativa riguardante l'acquisto e l'installazione del motore, le singole domande dovranno essere inviate con un'unica lettera di trasmissione.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b. nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato
- e. regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973
- f. possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio regionale di riferimento dalla data di pubblicazione del bando;
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. elenco della documentazione allegata;
3. descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), riepilogo dei preventivi o fatture (relative alle spese già sostenute), indicatori fisici secondo la modulistica di cui agli allegati 3 e 5;
4. preventivo (o contratto) del cantiere navale (originale o copia conforme);
5. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente bando;
6. nel caso di intervento consistente in sostituzione degli attrezzi da pesca ai sensi dell'art.25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006, una relazione dettagliata che dimostri la maggiore selettività del nuovo attrezzo;
7. estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
8. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore:
 - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;

- in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ed armatrice: numero RIP della ditta medesima;
 - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice;
 - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ma non armatrice: numero RIP della ditta richiedente;
9. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
 10. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R .n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni;
 11. in caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario all'investimento;
 12. in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, autocertificazione riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante; detta autocertificazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 al presente bando;
 13. copia fotostatica della licenza di pesca (fronteretro) conforme all'originale;
 14. copia fotostatica del Ruolino di Equipaggio conforme all'originale;
 15. certificato antimafia, per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro.

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Nell'eventualità che la domanda sia presentata dall'armatore non proprietario, occorrerà che quest'ultimo dichiari di avere autorizzato il richiedente a realizzare il progetto utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente bando.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007 secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del bando.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello.
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
 1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004 così come modificata dal Reg. CE n.1799/2006: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
 2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
 3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

$$\text{potenza finale} \leq \text{potenza iniziale} - \text{riduzione di potenza del 20\%}$$

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database;

Selettività attrezzi

- sostituzione attrezzi da pesca (al massimo due sostituzioni nel periodo 2007-2013) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 7 del Reg. (CE) 1198/2006;
- sostituzione attrezzi da pesca (prima sostituzione) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 8 del Reg. (CE) 1198/2006.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- materiale usato, compreso il montaggio;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

Per le domande presentate per l'anno 2009 e per l'anno 2010 che abbiano ad oggetto imbarcazioni partecipanti a un piano di adeguamento della flotta, qualora la relativa nota di concessione venga inviata entro il 31 dicembre 2010, valgono le deroghe previste dall'art.16 del Reg. CE n. 744/08.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con deliberazione di G.R. n. 131/2009 .

L'importo massimo della spesa ammissibile per singolo natante, comprensivo delle spese generali, non può superare il limite di cui al programma operativo approvato. In tal senso la spesa totale ammissibile per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione, non potrà superare il premio stabilito per l'esecuzione dell'art.23 par. 1a) e 1c) del Reg. CE n.1198/2006.

Fermo restando quanto stabilito al precedente capoverso, ai fini del calcolo del contributo, i limiti della spesa ammissibile per ogni progetto sono così definiti:

- per le imbarcazioni della piccola pesca costiera definita come da normativa comunitaria, 100.000,00 euro quale limite massimo;
- per le restanti imbarcazioni, 10.000,00 euro quale limite minimo e 300.000,00 euro quale limite massimo.

Detti limiti, nel caso di progetti presentati dai gruppi di cui al precedente art. 4bis, si riferiscono ad ogni progetto e per singolo beneficiario.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione minima del beneficiario è pari almeno al 60%.

Per quanto riguarda la sostituzione del motore, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico fino al 20% della spesa ammessa per il motore.

Per gli investimenti a bordo dei pescherecci adibiti alla piccola pesca costiera il contributo pubblico può essere aumentato di 20 punti percentuali, la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza.

Le domande presentate per l'anno 2009 e per l'anno 2010, qualora la relativa nota di concessione venga inviata entro il 31 dicembre 2010, riguardanti gli interventi previsti all'art.7 del Reg. CE n. 744/08 potranno usufruire di un contributo pubblico pari al 60% del costo ammesso.

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso %	Valore
Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	7	4
Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda	17	10
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	3	2
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	da 5 a 8	3 (+1 per ogni nuovo posto) Massimo punteggio attribuibile 5
Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale	8	5
Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni	5	3
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	7	4
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo:		
- postazione di lavoro	3	2
- postazione di lavoro plancia	3	2
- postazione di lavoro sala macchine	3	2
- alloggi	3	2
- ormeggio	3	2
Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	8	5
Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	10	6

Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane di età inferiore a 32 anni	7	4
Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo: - celle frigorifere - coibentazione celle frigorifere	5	3
TOTALE	100	da 59 a 62

Art. 10 Vincoli di alienabilità

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale.

Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo non è consentita la sostituzione dell'impresa armatrice senza l'autorizzazione della Regione Toscana ed il preventivo impegno dell'impresa che subentra a portare a termine l'iniziativa oggetto del finanziamento.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei crediti.

Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici

Fermo restando il limite massimo di spesa ammissibile, determinato in base ai parametri fissati dall'art.9 del Reg.CE 2792/99, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale.

Asse n. 2 – Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Misura n. 2.1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 1 Finalità della misura

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del Reg. CE 1198/2006 la misura si propone di migliorare le condizioni di lavoro, l'igiene, la salute dell'uomo o degli animali e la qualità dei prodotti, ridurre l'impatto negativo o accentuare gli effetti positivi sull'ambiente.

Gli investimenti devono avere uno o più dei seguenti obiettivi:

- diversificazione finalizzata alla produzione o alla cattura di nuove specie con buone prospettive di mercato;
- applicazione di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura;
- sostegno alle tradizionali attività dell'acquacoltura al fine di preservare e sviluppare il tessuto socioeconomico e l'ambiente;
- sostegno per l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione di impianti di produzione di acquacoltura;
- ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente decreto/bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b) assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del Programma SFOP;

- c) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.
- d) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- e) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato
- f) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973
- g) possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 10 corredata dalla seguente documentazione, in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato della descrizione dell'intervento (allegato 12) contenente dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti segnalati nella nota esplicativa (allegato 14) nonché la rispondenza ad uno o più dei criteri indicati al successivo art. 9 e specificare quale/i
3. elenco della documentazione presentata;
4. quadro riepilogativo degli investimenti (allegato 13) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento;
5. cronoprogramma delle attività;
6. questionario tecnico economico e sociale prima della realizzazione del progetto redatto secondo l'allegato 15;
7. indicatori fisici (allegato 16)
8. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente bando;
9. computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico

- occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
10. planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
 11. per gli impianti da ammodernare o ristrutturare due foto con veduta generale delle unità di allevamento, una foto fabbricati ed una foto impianto ingrasso;
 12. valutazione di impatto ambientale redatta secondo quanto previsto dal Dlgs n. 4 del 16 gennaio 2008;
 13. conto di gestione previsionale (allegato 17);
 14. conto di gestione per il triennio precedente (allegato 18);
 15. per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
 16. per l'acquisto di terreni e/o immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
 17. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto allegato 11;
 18. certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del bando.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese per l'acquisto delle imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili;
- spese per attività di apprendimento permanente solo se funzionali e connesse agli investimenti materiale oggetto di finanziamento
- costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale

- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:

- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- nel caso di acquisto con leasing i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- IVA;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con deliberazione di G.R. n. 131/2009 .

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa. La partecipazione minima del beneficiario è pari al 60% della spesa totale ammessa.

Qualora il beneficiario sia un'impresa del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura con meno di 750 persone o con un fatturato inferiore a 200 milioni di Euro e non una micro, piccola e media impresa, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, la partecipazione minima del beneficiario è dell'80% della spesa totale ammessa. In tal caso il contributo pubblico è ridotto di conseguenza.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a 1.000.000,00 di euro.

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso%	Valore
Progetti i cui lavori sono già conclusi	20	10
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	6	3
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	10	5
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	10	5
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	12	6
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	2	1
Integrazione verticale delle attività di allevamento	6	3
Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato	8	4
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori	10	5
Investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura	8	4
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura	8	4
TOTALE	100	50

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo.

In caso di cessione prima di tali periodi, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 11 Complementarietà tra le misure

Gli investimenti produttivi a favore dell'acquacoltura sono di esclusiva pertinenza del FEP, quindi non cumulabili con contributi FEASR destinati alla promozione dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione.

Misura n. 2.3 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici

Art. 1 Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/2006, la misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione, inteso come l'insieme delle seguenti operazioni:

- preparazione che alteri l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- conservazione, congelamento e confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata;
- trasformazione, ovvero processi chimici o fisici quali riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di lavoro;
- miglioramento e monitoraggio delle condizioni di igiene o della qualità dei prodotti;
- produzione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato;
- riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente;
- incentivazione dell'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti;
- produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;
- commercializzazione di prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali;
- promozione dell'occupazione sostenibile nel settore.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;
- adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;
- ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammessi al finanziamento sono le micro, piccole e medie imprese, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea, e imprese del settore che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 5 Requisiti per l' ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973;
- f) possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto;

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 10 contenente tra l'altro le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti al precedente art.5 e rese ai sensi del D.P.R n.445/2000, corredata della seguente documentazione, in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredata della descrizione dell'intervento (allegato 19) contenente dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti segnalati nella nota esplicativa (allegato 21) nonché la rispondenza ad uno o più dei criteri indicati al successivo art. 9 e specificare quale/i
3. elenco della documentazione presentata;
4. quadro riepilogativo degli investimenti (allegato20) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento;
5. cronoprogramma delle attività;
6. indicatori fisici (allegato 22)
7. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredata del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici,

- caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente bando;
8. computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
 9. planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
 10. tabella relativa alle materie prime utilizzate prima e dopo l'investimento (allegato 23)
 11. tabella prodotti trasformati/commercializzati prima e dopo l'investimento (allegato 24)
 12. per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
 13. per l'acquisto di terreni e/o immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
 14. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto allegato 11;
 15. certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del Bando.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:

- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- canoni delle concessioni demaniali;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con deliberazione di G.R. n. 131/2009 .

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa. La partecipazione minima del beneficiario è pari al 60% della spesa totale ammessa.

Qualora il beneficiario sia un'impresa del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura con meno di 750 persone o con un fatturato inferiore a 200 milioni di Euro e non una micro, piccola e media impresa, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, la partecipazione minima del beneficiario è dell'80% della spesa totale ammessa. In tal caso il contributo pubblico è ridotto di conseguenza.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo pari a 1.250.000,00 di euro

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso %	Valore
Progetti i cui lavori sono già conclusi	12,5	10
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	3,75	3
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	6,25	5
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	6,25	5
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003	7,5	6
Progetti presentati da imprese con titolarità femminile	7,5	6
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	1,25	1
Impianto per produzioni polivalenti	3,75	3
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori	6,25	5
Nuovi impianti	2,5	2
Integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	10	8
Produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale	7,5	6
Ricorso ad energie rinnovabili o a tecnologie per il risparmio energetico	6,25	5
Certificazione di qualità del prodotto	6,25	5
Progetti volti all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti	6,25	5
Certificazione ambientale	6,25	5
Totale	100	80

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 11 Complementarità tra misure

Gli investimenti produttivi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono di competenza del FEP per le micro, piccole e medio imprese (art. 35 del Reg. 1198/2006). Il FESR potrà intervenire per le imprese di maggiore dimensione.

Asse n. 3 - Misure di interesse comune

Misura n. 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca

Art. 1 Finalità della misura

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art.39 del Reg.CE 1198/06 la seguente misura è volta a:

- migliorare i servizi offerti nei porti di pesca, pubblici o privati, esistenti che presentano un interesse per i pescatori e i produttori acquicoli che li utilizzano;
- migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori costieri nei luoghi di sbarco esistenti (designati dalle Autorità nazionali competenti);
- migliorare la sicurezza dei pescatori.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca
- e dell'acquacoltura e della loro messa all'asta;
- migliorare la qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca;
- migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- promuovere la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- migliorare il deposito e il trattamento degli scarti;
- ridurre i rigetti in mare.

Gli interventi devono:

- presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;
- avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private;
- avere l'obiettivo di migliorare i servizi offerti.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione, ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o carico;
- costruzione, ammodernamento e ampliamento delle sale per le aste e delle relative strutture ausiliarie;
- ristrutturazione/ammodernamento di porti e luoghi di sbarco;
- realizzazione/ammodernamento di impianti per il trattamento e magazzinaggio del prodotto sbarcato, per il deposito e trattamento degli scarti;
- realizzazione di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica;
- acquisto di nuove attrezzature per la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci e per lo sbarco del pescato;
- costruzione o ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Art. 4 Soggetti ammissibili al finanziamento

Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori, organismi pubblici, altri organismi. Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente decreto/bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b) assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del programma SFOP;
- c) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- d) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- e) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato
- f) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973
- g) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 10 contenente tra l'altro le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti al precedente art.5 e rese ai sensi del D.P.R n.445/2000, corredata della seguente documentazione, in corso di validità:

- 1) dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
- 2) progetto definitivo corredato della descrizione dell'intervento (allegato 25) contenente dettagliate ed esaustive informazioni su tutti gli aspetti segnalati nella nota esplicativa (allegato 27) nonché la rispondenza ad uno o più dei criteri indicati al successivo art. 9 e specificare quale/i
- 3) elenco della documentazione presentata;
- 4) quadro riepilogativo degli investimenti (allegato26) che contenga il rapporto tra le singole voci di costo (computi, preventivi, ecc.) e le corrispondenti voci del piano d'investimento;
- 5) cronoprogramma delle attività;
- 6) indicatori fisici (allegato 28)

- 7) fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente bando;
- 8) computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
- 9) planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
- 10) per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci.
- 11) per l'acquisto di terreni e/o immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- 12) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto allegato 11;
- 13) certificato antimafia per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- acquisto di beni immobili purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- spese generali, nel limite massimo del 12% delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, quali le spese per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:

- attrezzature portuali, luoghi di sbarco e ripari di pesca delle acque interne;
- costruzione di nuovi porti di pesca e luoghi di sbarco;
- costruzione di nuovi moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- fabbricati per uffici e alloggi;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con deliberazione di G.R. n. 131/2009 .

Gli investimenti ammessi, presentati da soggetti privati, possono fruire di un contributo pubblico fino al 60% della spesa totale ammessa.

Gli investimenti ammessi, presentati da soggetti pubblici, possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo pari ad euro 1.250.000,00

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso %	Valore
Progetti i cui lavori sono già conclusi	15,1	10
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	4,4	3
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	7,7	5

Numero di soggetti coinvolti	15,1	1 punto per soggetto fino ad un max di 10 punti
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	7,7	5
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003	9,0	6
Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	7,7	5
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	1,5	1
Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	7,7	5
Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013 -	4,4	3
Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca e un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	7,7	5
Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	12,0	8
Totale	100	66

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti, la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata o di cambio di destinazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 11 Complementarietà tra misure

Il FEP può finanziare l'equipaggiamento/ristrutturazione di porti e punti di sbarco già esistenti e che rappresentano l'interesse per i pescatori e gli acquacoltori che li utilizzano. Le infrastrutture portuali sono competenza esclusiva del FESR.

ALLEGATI

Allegato 1

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
Direzione Generale dello Sviluppo Economico
Settore Produzione Agricole Zootecniche
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.3 Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

M/P DENOMINATO.....

MATRICOLA.....

NUMERO UE.....

STAZZA GT..... POTENZA KW.....

COMPARTIMENTO MARITTIMO DI.....

DI PROPRIETA' DI.....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO.....

DA EFFETTUARSI DALLA DITTA *ARMATRICE*

.....

(denominazione della ditta richiedente)

.....

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA.....Codice Fiscale.....

Telefono.....Fax.....E-mail.....

DA EFFETTUARSI DAL *PROPRIETARIO*

.....

(denominazione del richiedente)

.....

(cap, comune, indirizzo)

Partita.....IVA.....Codice

Fiscale.....

Telefono.....Fax.....E-mail.....

Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....
 CAP, comune, via e numero.....
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo¹.....
 ABI.....CAB.....
 CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

Il sottoscritto.....nato a.....
 il.....codice fiscale.....
 in qualità di
 titolare della ditta.....
 codice fiscale.....partita iva.....
 legale rappresentante della ditta.....
 codice fiscale.....partita iva.....
 proprietario dell'imbarcazione di seguito specificata, codice fiscale.....
 in armamento alla ditta.....
 codice fiscale.....partita iva.....

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse N°1 - Misura N° 1.3 a favore del progetto d'investimento descritto a parte

in data..... per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

¹ Se trattasi di più beneficiari (caratisti), indicare un solo numero di conto corrente aperto a loro nome. Nel caso di conto corrente intestato al beneficiario occorre rispettare quanto previsto al paragrafo 8 della Prima Parte del bando.

ATTESTA QUANTO SEGUE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

1. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. con la natura giuridica di..... e al n. dei Registri delle Imprese da Pesca di².....

2. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

3. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....

INAIL sede di.....matricola.....

Altro istituto.....matricola.....

4. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

5. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

6. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

7. Il beneficiario è in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle relative autorizzazioni amministrative;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;

² vedi art.5 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto, è iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio della Toscana dalla data di pubblicazione del bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- che il peschereccio oggetto del progetto, non è in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, la validità tecnico economica dell'iniziativa certificata da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....

Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 2

**DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO/I (nel caso che il richiedente sia l'armatore)
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di proprietario/i del motopeschereccio.....
matricola..... n. UE

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria del motopeschereccio denominato.....
matricola..... n. UE

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. Il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2. di aver autorizzato la ditta.....armatrice del motopeschereccio sopra indicato, a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sulla stessa nave negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)

.....
.....
.....

SI IMPEGNA:

a non sostituire l'impresa armatrice, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
a consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di accertamento finale, di inalienabilità al di fuori dell'Unione europea e di destinazione d'uso, gravanti sul motopeschereccio ai sensi dell'art.10 della misura 1.3 della Parte Seconda del bando.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità.

Allegato 3
DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE DA AMMODERNARE

NOME _____

MATRICOLA _____ U.E. _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____

STAZZA LORDA IN GT _____

ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____

ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____

LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____

POTENZA DEL MOTORE in KW _____

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____

LA NAVE E' IN STATO DI _____ (specificare armamento o disarmo)

DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA ARMATRICE _____

N. ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP DI _____

AL N. _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI			
	INTERVENTI (**)	numeri di riferimento elenco preventivi (*)	Costo complessivo (al netto di IVA)
			<i>importi in euro</i>
A	SCAFO E SOVRASTRUTTURE		
A.1	RICOSTRUZIONE PARZIALE		
A.2	CONSOLIDAMENTO		
A.3	SOSTITUZIONE ALBERETTI		
A.4	SOSTITUZIONE ALTRI ELEMENTI (SPECIFICARE)		
A.5	SISTEMAZIONE CABINA		
A.6	SISTEMAZIONE PONTE		
A.7	ALTRI (SPECIFICARE)		
B	ATTERZZATURE PER LA PESCA		
B.1	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO		
B.2	VERRICELLO		
B.3	ALTRI (SPECIFICARE)		
C	SISTEMAZIONI INTERNE		
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO		
C.3	ALTRI (SPECIFICARE)		
D	ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO		
D.1	MACCHINE PER TRATTAMENTO PESCATO		
D.2	ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
D.3	MACCHINE PER LA FABBRICAZIONE DEL GHIACCIO		
D.4	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE		
D.5	ALTRI (SPECIFICARE)		
E	IMPIANTI VARI		
E.1	IMPIANTO ELETTRICO		
E.2	GRUPPO ELETTROGENO		
E.3	SISTEMA IDRAULICO		
E.4	SISTEMA DI TRASMISSIONE		
E.5	ELICA		
E.6	POMPA SENTINA		
E.7	ALTRI (SPECIFICARE)		
F	SISTEMA DI PROPULSIONE (**)		
F.1	SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE		
F.2	SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO		
E.8	REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE		
E.9	ALTRI (SPECIFICARE)		
F	APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA		
F.1	PILOTA AUTOMATICO		
F.2	PLOTTER		
F.3	GPS		
F.4	BUSSOLA		
F.5	LORAN		
F.6	ECOSCANDAGLIO		
F.7	VHF		
F.8	BLUE BOX		
F.9	EPIRB		
F.10	AUSILI NAVIGAZIONE E.C.S.		
F.11	ALTRI (SPECIFICARE)		
G	ALTRI LAVORI		
G.1	ALTRI (SPECIFICARE)		
H	TOTALE COSTI		
I	SPESE GENERALI MAX 12% DI (H)		
L	TOTALE GENERALE (H + I)		

(*) I preventivi devono essere opportunamente numerati; il riferimento numerico è importante per i controlli

(**) voci integrabili/modificabili

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Partecipazione del beneficiario

di cui

FONDI PROPRI

PRESTITI

ALTRO

Contributo richiesto FEP

Totale piano finanziario

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Codice Fiscale _____ in qualità di _____ (specificare titolare ovvero legale
 rappresentante) dell'impresa _____ P. IVA _____ consapevole
 delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28
 dicembre 2000, n. 445

Per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata _____,
 Matricola _____, n. UE _____

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto riguardante l'imbarcazione denominata _____,
 Matricola _____, n. UE _____

e per cui si richiede il contributo pubblico ai sensi del bando per "*Ammodernamento per la messa in sicurezza delle imbarcazioni da pesca*":

DICHIARA CHE

- i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi dei cantieri navali del compartimento di appartenenza e delle maggiori imprese di produzione ed installazione

Per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

- a) 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti;
- b) quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;
- c) un unico preventivo corredato di copia del listino prezzi di riferimento/della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un unico preventivo si è resa necessaria in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari (specificare quali) che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato
- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi presentate alle ditte)
- risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali a causa di
- altro

- d) Relazione tecnica

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE³

³ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Allegato 5**INDICATORI FISICI DI RIFERIMENTO**

AZIONE		INDICATORE		
Azione 1	Miglioramento della sicurezza a bordo	Peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 2	Miglioramento delle condizioni di lavoro	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 3	Miglioramento delle condizioni igieniche	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 4	Miglioramento della qualità dei prodotti	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 5	Miglioramento dell'efficienza energetica	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 6	Miglioramento della selettività	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Azione 7	Sostituzione del motore	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
		potenza del motore	Valore attuale (kW)	
		potenza del motore dopo ammodernamento	Valore previsto (kW)	
		Riduzione della potenza legata a motori sostituiti	Valore previsto (kW)	
Azione 8	Sostituzione degli attrezzi	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
		numero di attrezzi da pesca sostituiti	N°	
Azione 9	Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività	peschereccio interessato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Data _____

Firma _____

Allegato 6**ATTO DI NOTORIETA'****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____ (prov) _____

Via _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di: _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,**DICHIARA** che l'imbarcazione oggetto di domanda di contributo partecipa a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante*(da barrare per ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto)*

Data _____

Firma _____

Allegato 7

Comunicazione di inizio lavori

REGIONE TOSCANA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci,
ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato i lavori previsti nel progetto codice n..... incluso nella
graduatoria delle domande ammesse con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

*In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia
della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali
trattenuti presso la sede della stessa ditta:*

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 7bis

Comunicazione di fine lavori

REGIONE TOSCANA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta in data _____ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 8

SCHEMA FIDEIUSSIONE

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA PER ANTICIPI FEP

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di pesca di _____ al n. _____, (in seguito denominato "Contraente") in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con lettera di concessione n. _____, del _____ dalla Regione Toscana, ha richiesto all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura - A.R.T.E.A. - il pagamento anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al _____% del contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto codice n° _____ (anno) previsto dal Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato dalla Commissione Europea in data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A., ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.),

dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato ad A.R.T.E.A. presso Banca Popolare di Lodi, sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Allegato 9**MISURA 1.3
AMMODERNAMENTO PESCHERECCI****REGIONE TOSCANA
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006****DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE****AI SENSI DEL PARAGRAFO 7 DEL PRESENTE BANDO**

ASSE

MISURA

PROGETTO CODICE

M/P DENOMINATO _____

MATRICOLA _____ NUMERO U.E. _____

STAZZA GT _____

POTENZA KW _____

DI PROPRIETÀ di _____

BENEFICIARIO_____
(denominazione)_____
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____ FAX _____

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
 (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta _____
 Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (titolo progetto) _____, mediante accredito sul conto corrente presso _____ intestato a _____ n. _____
 ABI _____ CAB _____ IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

 (ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);
2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n.con la natura giuridica di.....e al n. ⁴dei Registri delle Imprese da Pesca di.....
3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente. Questo requisito, nel caso di società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni,;
5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

⁴ vedi art. 6 punto 8 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

6. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
7. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
8. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Allegato 10

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
Direzione Generale dello Sviluppo Economico
Settore Produzione Agricole Zootecniche
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N°

MISURA N°

RICHIEDENTE

.....
(denominazione del richiedente)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA.....Codice Fiscale.....

TelefonoFax.....E-mail.....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della Parte Seconda del bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto

nato a il

codice fiscale.....

in qualità di

titolare della ditta

legale rappresentante della ditta

legale rappresentante dell'Ente

DICHIARAZIONI BANCARIE**Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo**

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....
 CAP, comune, via e numero.....
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....
 ABI..... CAB.....
 CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse n.
 Misura n.per la
 realizzazione del progetto d'investimentodescritto a parte, per la spesa
 stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

**ATTESTA QUANTO SEGUE
 (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)**

1. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n.con la natura giuridica di.....

2. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

3. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....
INAIL sede di.....matricola.....
Altro istituto.....matricola.....

4. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

5. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

6. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

7. Il beneficiario è in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- che per gli interventi previsti nel progetto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Produzioni Agricole Zootecniche - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 11

DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE O DELL'IMPIANTO NEL CASO NON COINCIDA CON IL RICHIEDENTE (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/impianto.....
.....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria dell'immobile/impianto
.....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sulla stessa nave negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (*specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento*)
.....
.....

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto.

Allegato 12
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i

2.1) Tipologia intervento

2.2) Comune in cui ricade l'intervento _____

2.3) Opere da realizzare

Tipo:	Note:

2.4) Ammodernamento

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**1) Dati relativi alla conduzione**

Numero addetti a tempo indeterminato _____

Numero addetti a tempo determinato _____

2) Dati strutturali

3) Attività aziendali

A) _____

B) _____

C) _____

D) _____

4) Dati economici aziendali:

PLV riferita anno precedente _____

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 13**ACQUACOLTURA**

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI				
	INTERVENTI	numeri di riferimento voci dei computi metrici/preventivi / fatture	Costo complessivo (al netto di IVA)	
			<i>importi in euro</i>	
A	LAVORI DI INFRASTRUTTURA			
A.1	SPECIFICARE			
B	COSTRUZIONI / OPERE MURARIE E IMPIANTISTICHE			
B.1	AVANNOTTERIA			
B.2	MAGAZZINAGGIO/PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI			
B.3	LAVORAZIONE/SPEDIZIONE			
B.4	SERVIZI			
B.5	IMPIANTI IDRAULICI, RICICLO RIFIUTI ACQUE, ECC. (SPECIFICARE)			
B.6	ALTRI (SPECIFICARE)			
C	ACQUISTO BENI IMMOBILI			
C.1	TERRENI			
C.2	FABBRICATI			
D	GABBIE			
E	MOLLUSCHICOLTURA			
E.1	ATTREZZATURE DI RACCOLTA			
E.2	ATTREZZATURE DI PRODUZIONE			
E.3	ALTRI (SPECIFICARE)			
F	ATTREZZATURE / MACCHINARI			
G	ATTREZZATURE DI SEGNALAZIONE, DI SORVEGLIANZA O DI PROTEZIONE			
H	ALTRI INVESTIMENTI			
I	IMBARCAZIONI DI SERVIZIO			
L	COIBENTAZIONE / IMPIANTI FRIGORIFERI DEI MEZZI DI TRASPORTO			
M	ALTRI LAVORI			
M.1	ALTRI (SPECIFICARE)			
N	SPESE PER FORMAZIONE PERMANENTE			
O	TOTALE COSTI			
P	SPESE GENERALI MAX 12% DI (O)			
Q	TOTALE GENERALE (O + P)			

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 14

Nota esplicativa per la descrizione del progetto

ACQUACOLTURA

L'esame di ciascun progetto da parte della Regione Toscana si effettua mediante l'analisi degli elementi di seguito precisati, che devono venir forniti in allegato alla domanda di contributo.

- a) Il questionario debitamente compilato nelle parti A e B e completato dalla documentazione fotografica relativa alla situazione attuale tenendo conto di quanto previsto all'art.4 punto f) della misura 3.2 descritta nella parte seconda del presente bando; al questionario dovrà essere inoltre allegata eventuale ulteriore documentazione (attestato di proprietà del terreno e di affitto a lungo termine, concessioni pubbliche, licenze di costruzione, ecc.).
- b) La relazione descrittiva contenente tutte le informazioni che la complessità dei progetti esige, in particolare:
 1. Osservazioni del beneficiario sulla vocazione specifica allo sviluppo dell'acquacoltura della località dove sarà realizzato l'investimento.
 2. Indicazioni in merito all'esistenza di analoghi allevamenti in attività, in particolare nella regione interessata dal progetto.
 3. Dati particolareggiati relativi alle informazioni richieste in forma sintetica al punto A2 del questionario (se del caso allegare copia del contratto del consulente).
 4. Informazioni particolareggiate circa l'acqua disponibile (quantità, qualità, concessioni di derivazione).
 5. Vincoli ecologici (allegare le eventuali autorizzazioni).
 6. Informazioni particolareggiate in merito alle tecniche applicate.
 7. Informazioni particolareggiate in merito alla disponibilità e all'approvvigionamento del novellame (provenienza, costo).
 8. Costi di produzione e redditività del progetto.
 9. Osservazioni in merito alla situazione attuale e prevedibile, del mercato delle specie da allevare, ed indicazioni circa la commercializzazione prevista.

Allegato 15 QUESTIONARIO

A. Situazione attuale dell'allevamento nel caso di impianto già esistente.

1. Caratteristiche dell'allevamento attuale

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
(Regione: _____)
- Ambiente: artificiale a terra marino lagunare stagno
- Tipo di allevamento: estensivo intensivo misto sommerso galleggiante
- Caratteristiche delle acque disponibili:
Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra
Forcella di salinità eventuale: da _____ a _____ ‰
Forcella di temperatura: da _____ a _____ °C
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s
- Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:
- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.
- Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Quantità prodotte: _____ (Anno _____)
- Giro d'affari: _____ (Anno: _____)
- Personale occupato: _____ (Anno: _____)
- Il beneficiario possiede una avannotteria? SI NO

In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
(Regione: _____)
- Superficie edificata: _____ m²;
- Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.:)
- Giro d'affari o valore della produzione: _____ (anno di rif.:)
- Personale occupato: _____

- (1) 1 Anguille 4 Pesci piatti 7 Cefali 10 Crostacei
2 Salmoni 5 Spigole 8 Ostriche 11 Altri
3 Trote 6 Orate 9 Mitili (Specificare)

2. Beneficiario non impegnato nel settore dell'allevamento di pesci, crostacei e molluschi:

- a) Quale attività professionale principale svolge? _____

b) Quale è l'esperienza sua personale o del personale aziendale nel settore dell'allevamento?

c) Qualora sia privo di esperienza personale, si avvale di un collaboratore esterno? Indicare chi in caso di risposta affermativa _____

d) Quali motivi lo inducono a intraprendere questo nuovo tipo di attività? _____

B. Descrizione dell'unità di acquacoltura progettata.

1. Dati generali del progetto

- Trattasi di una nuova unità di produzione? SI NO
- Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzioni preesistenti? SI NO
- O dell'ampliamento di un centro d'allevamento esistente precedentemente descritto? SI NO

2. Definizione della località dove sarà localizzato l'investimento

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
(Regione: _____)

- Caratteristiche generali del sistema di allevamento

- | | | |
|-----------------------------|------------------------------|-------|
| 1. Stagno: | superficie di m ² | _____ |
| 2. Laguna: | superficie di m ² | _____ |
| 3. Specchio acqueo marino: | superficie di m ² | _____ |
| 4. Altri (<i>Vasche</i>): | superficie di m ² | _____ |

- Caratteristiche delle acque disponibili:

Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra

1. Forcella di salinità eventuale: da _____ a _____ ‰ 2.

Forcella di temperatura: da _____ a _____ °C

Riscaldamento naturale Riscaldamento artificiale

3. Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

3. Situazione giuridica

- La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

1. In piena proprietà: SI NO 2. In concessione: SI NO 3. Altro: SI NO

- Sono state concesse tutte le autorizzazioni previste dalla legge nazionale per l'esecuzione del progetto?

SI NO

In caso negativo, quali sono le autorizzazioni in istruttoria? _____

4. Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto.Unità A: 1. Monocoltura Policoltura A terra In mare In laguna In gabbie Unità B: 2. Monocoltura Policoltura A terra In mare In laguna In gabbie Unità C: 3. Monocoltura Policoltura A terra In mare In laguna In gabbie - **Circolazione dell'acqua** Chiusa Aperta Mista - **Bacini con scarico per gravità** SI NO Senza oggetto In caso di risposta affermativa, lo scarico è: Completo Parziale - **Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:**1. Avannotteria: m² _____ m³ _____
di cui bacini : numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)

2. Reparto di ingrasso:

- bacini intensivi: numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)- altri bacini (estensivi): numero _____ m² _____ m³ _____ (totale)- gabbie (complessivamente): numero _____ m² _____

3. Molluschicoltura:

- coltivazione su pali: numero _____ m² _____
- coltivazione su corde: lunghezza totale m² _____
- coltivazione sul fondo: superficie m² _____ (totale)
- altri (specificare): _____

4. Altri: _____

- **Alimentazione** Naturale Artificiale Mista

- tipo di alimento impiegato: _____

- marca di alimento artificiale (eventualmente): _____

- **Indice di conversione previsto:** _____- **Dati sull'occupazione dopo la realizzazione del progetto**

1. Personale dirigenziale, amministrativo

e tecnico: numero _____ remunerazione annua lorda _____

2. Operai numero _____ remunerazione annua lorda _____

5. Previsioni di produzione

- Il periodo di realizzazione del progetto è previsto in _____ anni.

- La produzione a regime sarà raggiunta dopo _____ anni ⁽¹⁾.

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale (000 lire)
A. Novellame per la commercializzazione ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
B. Novellame destinato ad uso aziendale ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____

⁽¹⁾ In caso di ampliamento di un allevamento esistente, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

⁽²⁾ Indicare la specie.

C. Adulti mercantili (²)			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE			

(1) In caso di ampliamento di un allevamento esistente, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale.
Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

(2) Indicare la specie

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 16

Indicatori fisici di riferimento

AZIONE		INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Azione 1	Aumento della capacità di produzione a seguito della costruzione di nuovi impianti	tonnellate/anno di mitili		
		tonnellate/anno di vongole		
		tonnellate/anno di ostriche		
		tonnellate/anno di spigole		
		tonnellate/anno di orate		
		tonnellate/anno di rombo		
		tonnellate/anno di salmone		
		tonnellate/anno di trote allevate in mare		
		tonnellate/anno di anguille		
		tonnellate/anno di carpe		
		tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce		
		tonnellate/anno di tonno		
		tonnellate/anno di altre specie		
				dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)
Azione 2	Variazione della produzione a seguito dell'ampliamento o dell'ammodernamento di impianti esistenti	tonnellate/anno di mitili		
		tonnellate/anno di vongole		
		tonnellate/anno di ostriche		
		tonnellate/anno di spigole		
		tonnellate/anno di orate		
		tonnellate/anno di rombo		
		tonnellate/anno di salmone		
		tonnellate/anno di trote allevate in mare		
		tonnellate/anno di anguille		
		tonnellate/anno di carpe		
		tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce		
		tonnellate/anno di tonno		
		tonnellate/anno di altre specie		
				dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)
Azione 3	Aumento del numero di avannotti prodotti in avannotteria	tonnellate/anno di mitili		
		tonnellate/anno di vongole		
		tonnellate/anno di ostriche		
		tonnellate/anno di spigole		
		tonnellate/anno di orate		
		tonnellate/anno di rombo		
		tonnellate/anno di salmone		
		tonnellate/anno di trote allevate in mare		
		tonnellate/anno di anguille		
		tonnellate/anno di carpe		
		tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce		
		tonnellate/anno di tonno		
		tonnellate/anno di altre specie		
				dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 17**CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE**

	ANNI:		
Fatturato previsionale			
Quantità	()	()	()
Costo fattori produttivi			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli Ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 18**CONTO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO PRECEDENTE**

	ANNI: <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fatturato realizzato	_____	_____	_____
Quantità (T)	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 19
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i

2.1) Tipologia intervento

2.2) Comune in cui ricade l'intervento _____

2.3) Opere da realizzare

Tipo:	Note:

2.4) Ammodernamento

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**1) Dati relativi alla conduzione**

Numero addetti a tempo indeterminato _____
Numero addetti a tempo determinato _____

2) Dati strutturali

3) Attività aziendali

A) _____
B) _____
C) _____
D) _____

4) Dati economici aziendali:

PLV riferita anno precedente _____

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 20

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI				
	INTERVENTI	numeri di riferimento voci dei computi metrici/preventivi / fatture	Costo complessivo (al netto di IVA)	
			<i>importi in euro</i>	
A	ACQUISTO DI TERRENI			
B	LAVORI STRADALI E STERRO			
C	IMMOBILI / FABBRICATI			
C.1	SPECIFICARE			
C.2			
D	IMPIANTI /MACCHINARI E ATTREZZATURE			
D.1	SPECIFICARE			
E	COIBENTAZIONE / IMPIANTI FRIGORIFERI DEI MEZZI DI TRASPORTO			
F	ALTRI INVESTIMENTI / LAVORI			
F.1	SPECIFICARE			
G	TOTALE COSTI			
H	SPESE GENERALI MAX 12% DI (G)			
I	TOTALE GENERALE (G + H)			

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 21

Nota esplicativa per la descrizione del progetto

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

- a. *Descrizione del progetto* (Descrivere scopi e natura degli investimenti)
- b. *Beneficiario:*
 - i. Oggetto e entità delle attività principali del beneficiario.
 - ii. Territorio sul quale si estendono queste attività.
 - iii. Situazione economica (accludere i bilanci e i conti di profitti e perdite degli ultimi tre anni).
- c. *Descrizione della situazione attuale e di quella prevista a progetto attuato:*
 - Installazioni esistenti del beneficiario con indicazione delle loro potenzialità (indicare le localizzazioni).
 - Prodotti interessati.
 - Indicare l'origine dei prodotti, suddivisi secondo la loro provenienza: dalla zona di raccolta propria del beneficiario; da altre regioni comunitarie e da paesi terzi.
 - Previsione delle quantità di prodotto finito distinti per: Fresco – Congelato o surgelato – Conserve – Prodotti.
 - Indicare i mercati di destinazione per i prodotti indicati nell'allegato XIII. Nel caso di ampliamento di capacità o di nuove produzioni, descrivere dettagliatamente le basi su cui si fondano le previsioni di collocamento. Indicare la parte dei prodotti destinata all'intervento in passato e quella eventualmente prevista per il futuro.
 - Precisare la politica commerciale seguita.
 - Prezzi pagati ai produttori.
 - Zona di provenienza dei prodotti ittici.
 - descrizione delle strutture di produzione attuali (adeguatamente particolareggiate, in modo da consentire un giudizio sul progetto);
 - quantità totale annua dei prodotti interessati – all'occorrenza loro ripartizione stagionale – per gli ultimi tre anni, ed indicazione dello sviluppo previsto per il futuro.
 - Modo in cui i produttori delle materie prime parteciperanno ai vantaggi economici derivanti dalla realizzazione del progetto.

d. Azione considerata.

- Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono. All'occorrenza, descrizione degli altri investimenti previsti se il progetto fa parte di un insieme.
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori previsti (allegarne i disegni distinguendo le costruzioni esistenti da quelle in progetto).
- Preventivo globale dei costi totali dei lavori (indicare le basi di calcolo e la data delle stime da riepilogare nell'allegato XIV).
- per le costruzioni: computo metrico vistato da un Ufficio tecnico pubblico.
- per il materiale e l'attrezzatura fornire i relativi preventivi.

Allegato 22

Indicatori fisici di riferimento

AZIONE		INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Azione 1	Aumento della capacità di trasformazione (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di quelli esistenti)	tonnellate/anno di prodotti freschi o refrigerati		
		tonnellate/anno di prodotti in conserva o semi-conserva		
		tonnellate/anno di prodotti surgelati o congelati		
		tonnellate/anno di altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)		
		dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		
Azione 2	costruzione, ampliamento, attrezzatura e ammodernamento di unità di trasformazione	unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro		
		unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali		
		unità che ha attuato sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)		
		dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		
Azione 3	Costruzione di nuovi impianti di commercializzazione	m ² di superficie utile		
		dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		
Azione 4	Ammodernamento di impianti di commercializzazione esistenti	unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro		
		unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali		
		unità che ha attuato sistemi di miglioramento (qualità, innovazioni tecnologiche)		
		unità che ha attuato sistemi di trattamento, trasformazione e commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura		
		unità che hanno beneficiato di questa azione ripartite per dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)		

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Allegato 23
MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Materie prime	Impresa			
	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento	
	-2	-1	+1	+2
1.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____
1.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____
2.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____
2.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____
3.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____
3.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____
4.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____
4.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____
5.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____
5.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Allegato 24
PRODOTTI TRASFORMATI/COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Prodotti	Impresa					
	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla Realizzazione dell'investimento			
	- 2	- 1	+ 1	+ 2	+ 3	
1.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
1.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
2.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
2.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
3.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
3.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
4.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
4.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
5.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	
5.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____	_____	

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Allegato 25
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i

2.1) Tipologia intervento

2.2) Comune in cui ricade l'intervento _____

2.3) Opere da realizzare

Tipo:	Note:

2.4) Ammodernamento

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**1) Dati relativi alla conduzione**

Numero addetti a tempo indeterminato _____

Numero addetti a tempo determinato _____

2) Dati strutturali

3) Attività aziendali

A) _____

B) _____

C) _____

D) _____

4) Dati economici aziendali:

PLV riferita anno precedente _____

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 26

Porti e ripari di pesca

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI				
	INTERVENTI	numeri di riferimento voci dei computi metrici/ preventivi / fatture	Costo complessivo (al netto di IVA)	
			<i>importi in euro</i>	
A	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE			
A.1	SPECIFICARE			
			
B	OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE INERENTI IL PROGETTO			
B.1	SPECIFICARE			
			
C	IMPIANTI			
C.1	IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI SURGELAZIONE REFRIGERAZIONE			
C.2	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO			
C.3	MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AUSILIARIE PER I PESCHERECCI			
C.4	ALTRI (SPECIFICARE)			
D	COSTRUZIONE / AMMODERNAMENTO / AMPLIAMENTO DI BANCHINE O APPRODI ESISTENTI			
E	COSTRUZIONE E AMMODERNAMENTO DI PICCOLI RIPARI DA PESCA			
F	ATTREZZATURE DELLE BANCHINE			
F.1	PRODUZIONE, CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL GHIACCIO			
F.2	MAGAZZINI E DEPOSITI			
F.3	SCARICO DEL PESCATO			
F.4	BACINI DI CARENAGGIO, SCALO DI ALAGGIO			
F.5	RIFORNIMENTO DI CARBURANTE			
F.6	ALTRI (SPECIFICARE)			
G	COSTRUZIONE / AMMODERNAMENTO / AMPLIAMENTO DI SALE PER ASTE E STRUTTURE AUSILIARIE			
H	ACQUISTO BENI IMMOBILI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PREVISTA			
I	ALTRI INVESTIMENTI			
I.1	ALTRI (SPECIFICARE)			
L	TOTALE COSTI			
M	SPESE GENERALI MAX 12% DI (L)			
N	TOTALE GENERALE (L + M)			

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Allegato 27

Nota esplicativa per la descrizione del progetto

PORTI E RIPARI DI PESCA

Le informazioni particolareggiate devono comprendere:

1. **Descrizione del progetto**

che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale si sviluppo del porto. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Richiedente**

(informazioni da fornire solo qualora il richiedente sia diverso dal beneficiario);

2.1. Oggetto e portata delle attività principali del richiedente.

2.2. Legami esistenti tra richiedente, beneficiario e progetto.

3. **Beneficiario**

3.1. Oggetto e entità delle attività principali del beneficiario.

3.2. Territorio sul quale si estendono queste attività.

4. **Misure proposte:**

4.1. Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.

4.2. Ubicazione.

4.3. Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti.

4.4. Preventivo del costo globale dei lavori.

5. **Finanziamento proposto:**

5.1. Fonti di finanziamento del progetto.

5.2. Scaglionamento desiderato nell'erogazione del contributo richiesto.

Allegato 28

Indicatori fisici di riferimento

AZIONE		INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Azione 1	Investimenti in porti di pesca esistenti	m ³ di depositi frigoriferi realizzati		
		m ³ di depositi non frigoriferi		
		Operazione concernente gli impianti di movimentazione		
		Operazione riguardante le macchine per ghiaccio		
		Operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua, carburante)		
		Operazione relativa ad altri impianti		
		m ² di banchine ristrutturata		
		metri lineari di banchine ristrutturata		
	m ² di superficie utilizzabile per la prima vendita			
Azione 2	Investimenti nella ristrutturazione e nel miglioramento dei luoghi di sbarco	luogo di sbarco che ha beneficiato degli investimenti		
Azione 3	Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzata alla costruzione o all'ammodernamento di piccoli ripari da pesca	riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti		
Azione 4	Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzata all'ammodernamento di piccoli ripari da pesca	riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti		

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 29
REGIONE TOSCANA

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE
AI SENSI DEL PARAGRAFO 7 DEL PRESENTE BANDO

ASSE

MISURA

PROGETTO CODICE

BENEFICIARIO

(denominazione)

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ **CODICE FISCALE** _____

TELEFONO _____ **FAX** _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ (specificare titolare
ovvero legale rappresentante) della ditta/ente _____

_____ Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto(titolo progetto)
_____, mediante accredito sul conto corrente
presso _____

intestato a _____ n. _____ ABI _____ CAB _____

IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

9. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);

10. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ con la natura giuridica di _____

11. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente. Questo requisito, nel caso di società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

12. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.,

13. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

14. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
15. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
16. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196

DATA _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE
_____**Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.**

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2008

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Dal 17 dicembre 2007 tutti gli Enti inserzionisti dovranno inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **La trasmissione elettronica delle richieste di pubblicazione che hanno come allegato digitale l'atto da pubblicare deve essere inoltrata all'indirizzo: redazione@regione.toscana.it.**

Successivamente l'invio elettronico avverrà mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana.

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il calcolo per le tariffe di inserzione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea ecc. di cui è composto il testo da pubblicare. La tariffa unitaria per carattere, spazi ecc. è di **Euro 0,010**, il costo per la pubblicazione di tabelle, elenchi, prospetti diversi sarà computato moltiplicando la tariffa unitaria per 2.000 per ogni pagina di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente la pagina A/4 (**Euro 20**).

Per le inserzioni a pagamento il versamento dovrà essere fatto sul C/C postale n. 14357503 intestato a: Regione Toscana - Bollettino Ufficiale - via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze.

L'attestazione del pagamento dovrà essere inviata via fax al n. 0554384620 contestualmente al materiale da pubblicare inviato in formato digitale.

L'art. 16, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che gli atti degli enti locali e degli altri enti pubblici la cui pubblicazione è obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'interessato, in tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria.

L'art. 16, comma 3, della L.R. n. 23/2007, stabilisce viceversa che sono soggetti a pagamento gli atti di cui all'art.5, comma 1, lettere h),i),j),e k), ed in particolare:

- 1) bandi ed avvisi di concorso e relativi provvedimenti di approvazione;
- 2) bandi ed avvisi per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- 3) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relativi ai procedimenti di cui sopra;
- 4) gli avvisi di conferimento di incarichi esterni o di collaborazione coordinata e continuativa, ove previsto dalla disciplina della materia.

Si ricorda che l'art 20, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che per gli anni 2008 e 2009 i comuni e le comunità montane della Toscana beneficiano di una riduzione del cinquanta per cento delle tariffe di inserzione dei loro atti sul B.U.R.T.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384622